

SAGGISTICA

SEGNALAZIONI

Paolo Tassinari (a cura di)
L'anello perduto,
Effatà 2011, pp. 224,
€ 13,50. *Pensando alla*



*pastorale con
e per i separati,
divorziati
e risposati, il
testo stimola
la comunità
cristiana a superare
i pregiudizi e a praticare
una fedeltà creativa
a Gesù e alla Chiesa.*

Antonello Vanni

**Padri presenti
figli felici,**
San Paolo 2011, pp. 224,
€ 14,00. *I pregiudizi sui*



*padri sono
innumerevoli
e, spesso, non
veritieri.
Questo volume
cerca di sfatarli
sottolineando l'importanza
della figura paterna per
favorire una crescita sana
ed equilibrata nei figli.*

Antonio Ricciardi

**Il tuo cuore
la mia casa,**
Ares 2011, pp. 200,
€ 15,00. *Fruito del lavoro
della Associazione*



*Fraternità,
che opera dal
1984 nel
settore
dell'affido,
questo volume
presenta una serie di storie
di vita ricche di umanità,
andando direttamente
incontro a genitori e figli.*

Maria Menditto (a cura di)
**Psicoterapia
della Gestalt
contemporanea**

Franco Angeli 2011,
pp. 412, € 35,00.

«Viviamo nell'Era della globalizzazione, della postmodernità e della velocità. Dal 2008 viviamo insieme un tempo di crisi, nel quale siamo impegnati nella ricerca di un nuovo orizzonte di senso...» (pag. 13). Le parole di Maria Menditto, docente e psicoterapeuta, nonché presidente della Fondazione Italiana Gestalt, ci forniscono un'idea del coraggioso e quanto mai necessario tentativo compiuto dal suo testo di realizzare una rivisitazione e una rivalutazione del ruolo, della finalità e delle nuove metodologie che la psicoterapia, in particolare la psicoterapia della Gestalt, è chiamata a compiere alla luce dei profondi cambiamenti storico-sociali e psicologici dell'epoca contemporanea.

Un'epoca postmoderna caratterizzata dal consumo, dall'informazione invasiva e non regolamentata, dalla ricerca spasmodica del successo a tutti i costi, dalle nuove forme di comunicazione che spingono gli individui a essere sempre più soli e "sconnessi" gli uni dagli altri. Un ar-

gomento che, nel corso di questo articolato volume, viene ripercorso e discusso, in modo riflessivo e critico, cercando di mettere in luce quelle che sono le conseguenze sulla qualità di vita delle persone, sostenendo come tutto ciò stia portando l'individuo a una sempre maggiore alienazione, a un impoverimento della relazione e a una ridotta capacità di entrare in contatto con il proprio mondo interiore, oltre che a una perdita di quei valori come il dialogo, l'ascolto, l'incontro e l'intimità con l'altro. Ed è alla luce di questo nuovo scenario che i maggiori

esponenti italiani della psicoterapia della Gestalt si riuniscono in un confronto impegnativo, molto ben raccolto nel testo, ponendosi l'obiettivo di dover dare, innanzitutto, una nuova definizione della sofferenza, di dover aggiornarsi sui nuovi malesseri psicologici e le nuove identità; e su come si può e si deve intervenire.

Quali sono i fattori di rischio che tutti siamo chiamati a correre? Quali le reazioni psicologiche alle infinite esperienze, possibilità e scelte? Viene quasi naturale rispondere "un grande caos" e, come conseguenza, un grande vuoto che ci aggridisce. Da qui il proliferare dei di-



sturbi d'ansia, degli attacchi di panico, delle ossessioni e delle dipendenze; l'incremento spaventoso dei disturbi del comportamento alimentare o di ragazze che fanno qualsiasi cosa per raggiungere la perfezione estetica, allontanandosi dalla conoscenza autentica della propria corporeità; oppure, ancora, il rinchiudersi in depressioni più o meno profonde. Cosa può fare la psicoterapia? Il testo ci offre l'idea di una strada da percorrere, ed è la strada della reciprocità, del ritrovare, nella relazione terapeutica, la relazione stessa; e attraverso di essa rendere possibile la costruzione di un senso di sé da cui poter ripartire.

Grazia Redavid

Giorgio Campanini
La spiritualità familiare dell'Italia del '900

Edb Bologna 2011, pp. 232, € 20,00.

La ricerca in profondità del significato del proprio essere nella storia attraverso un vissuto familiare alimentato da una propria spiritualità è l'avvincente sfida lanciata alle famiglie da Giorgio Campanini. Fin dalle prime battute emerge la convinzione dell'A. che la famiglia cristiana, davanti alla società secolarizzata, abbia dovuto riflettere sul proprio destino e decidere se lasciar-

si svuotare del proprio significato o spingersi oltre la minaccia di una perdita di senso, riformulando quella spiritualità sponsale già vissuta nell'*ecclesia* domestica dei primi secoli ma riespressa e attualizzata con peculiarità storiche specifiche. "Famiglie portatrici ed esploratrici" di questa ricerca di senso sono state quelle che, specie nella seconda metà del Novecento, hanno affrontato la crisi muovendosi alla riscoperta di una spiritualità di coppia che coinvolgesse entrambi gli sposi in un cammino unitario di comunione e condivisione a due con Dio. Sostenute dal Magistero della Chiesa, le famiglie sono state capaci di andare controcorrente, intraprendendo nuovi percorsi e favorendo una "contro-cultura", antitetica ai disvalori dominanti nella società.

Il testo si sviluppa in tre parti. La prima offre le coordinate di base, culturali ed ecclesiali, che hanno permesso il costituirsi di una spiritualità coniugale "in situazione". I cambiamenti più incisivi registrati si riferiscono alla comprensione del senso dell'amore e della sessualità, al nuovo rapporto uomo-donna, alla comprensione da parte del Magistero e della teologia del senso profondo del matrimo-

nio al di là della sua dimensione istituzionale, ai nuovi stili di vita nello Spirito promossi da movimenti e associazioni per un vissuto coniugale che si è contraddistinto per eroicità delle virtù, santità, ed evangelizzazione. Nella seconda parte l'A. offre una serie di profili di studiosi che hanno sostenuto la crescita del movimento di spiritualità familiare: da Enrico Mauri a Carlo Carretto, dall'arcivescovo Montini a mons. Fiordelli vescovo di Prato, da Gianfranco Fregni a Pino Scabini e Gianna Agostinucci.

La terza parte riporta alcuni documenti significativi, come il saggio del filosofo Giuseppe Capogrossi, che fanno comprendere come già nel primo Novecento vi fossero fermenti per una nuova spiritualità familiare via via ben approfondita dalle settimane di studio promosse dalla CEI tra il 1997 e il 2003. Guardando verso il XXI secolo, Campanini orienta su storicità ed ecumenismo il futuro lavoro di ricerca degli esperti, mentre a livello pastorale, auspica che la famiglia si impegni a rileggere e vivere nella quotidianità le beatitudini evangeliche. «Si tratta – conclude l'A. – di un cammino in gran parte da inventare».

Vittorio Stesuri

